

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in MADAGASCAR”
Codice progetto: PTCSU0002921012146EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
RTM	MADAGASCAR	ANTANANARIVO - MALAZA – ANDOHARANOFOTSY	139935	2
RTM	MADAGASCAR	MANAKARA	139936	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
 RTM - Via Fleming,10 – REGGIO EMILIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Dal punto di vista sociale il Madagascar attraversa da anni una congiuntura socio-economica che resta molto difficile. La situazione economica, unitamente ad una crisi politica che ha portato alla sostanziale sospensione degli aiuti internazionali, e il diffondersi della pandemia legata al COVID-19, stanno causato un preoccupante degradamento del settore sociale e in particolare di quello educativo: è stato rilevato come la mancanza di mezzi induca una parte crescente dei nuclei familiari a ritirare i bambini dalle scuole. Nei centri urbani il tasso di scolarizzazione è precipitato al di sotto del 70% (PAM) allorché nel 2010 si attestava all'83% (Istituto Nazionale di Statistica del Madagascar). Anche la qualità del sistema educativo ha subito forti contraccolpi come testimonia il tasso di riuscita all'esame della scuola primaria che è passato dall'81% del 2010 al 73% del 2012 (MEN), mentre il tasso di completamento degli studi nel 2013/14 è sceso al 74,30%. La mancanza di risorse ha portato alla progressiva chiusura di classi di alfabetizzazione (sia in strutture pubbliche che private), le cosiddette ASAMA, Azioni di Scolarizzazione di Malgasci Adolescenti. La situazione peggiora ulteriormente in riferimento ai minori portatori di handicap o di un disturbo psichico.

La situazione appena descritta contribuisce ad aumentare il fenomeno dei bambini di strada che continua ad essere una delle maggiori problematiche della popolazione giovanile del paese.

Il presente progetto vuole affrontare il tema dell'accesso all'istruzione in Madagascar andando ad agire in particolare sulla fascia di popolazione giovanile maggiormente vulnerabile.

MALAZA - ANDOHARANOFOTSY (139935)
 Il progetto è coordinato e si realizza principalmente nel territorio di Antananarivo, capitale del Madagascar e capoluogo della Regione di Analamanga, nello specifico nel quartiere di Malaza-Andoharanofotsy. In particolare si interviene nei seguenti 19 Comuni: Ambatomirahavavy, Ambazaha, Ambatomainty, Ambohijanaka, Ambohimirary, Ampitatafika, Andoharanofotsy, Ankaraobato, Anosiala, Antsahabe-Bongatsara, Antsahadita, Fenoarivo, Manjakaray, Merimandroso, Sabotsy Namehana, Soamanadrariny, Soavimbahoaka, Tanjombato.
 Nel difficile contesto sociale, politico e istituzionale del Madagascar, e del territorio di Antananarivo, dove

il degrado sociale ed educativo sono preoccupanti, diventa molto rilevante il principio di sussidiarietà e il ruolo delle scuole private (riconosciute dallo Stato) che prendono in carico minori vulnerabili, inclusi quelli che hanno abbandonato il sistema scolastico pubblico. Questi centri spesso svolgono una funzione di sostegno ai minori vulnerabili e alle famiglie (quando presenti) che va al di là della semplice scolarizzazione primaria, con interventi che variano dalla presa in carico al 100% (ad es. in internato) al supporto alle famiglie per consentire una frequenza costante al minore. Si tratta di funzioni che sorpassano il mandato della scuola pubblica. Quest'ultima, oltre ad escludere evidentemente i minori in situazione di abbandono, di fatto esclude anche tutte le famiglie che non si possono permettere di pagare le rette, o i libri e le forniture, o che saltuariamente ricorrono al lavoro dei minori, i quali non possono di conseguenza seguire un percorso scolastico normale.

Le criticità emerse dallo studio di questi Centri di istruzione primaria, che si dovranno affrontare per fornire una risposta efficace all'enorme bisogno educativo e sociale dei minori vulnerabili e delle loro famiglie, sono:

- La frequente debolezza delle competenze gestionali ed organizzative di chi dirige la scuola per cui meno del 50% dei centri redige il bilancio annuale e non esistono database sui donatori e attività di auto sostenibilità;
- La formazione incompleta degli insegnanti che a volte limita l'efficacia delle attività;
- La frequente inadeguatezza del ruolo svolto dai genitori dei minori.

Bisogni/Aspetti da innovare

Alla luce delle problematiche sopra citate, l'intervento intende fornire una risposta concreta ai crescenti bisogni di famiglie e minori di Antananarivo che sono ai margini della società, attraverso il potenziamento di quei soggetti che più si spendono per essi in modo serio e credibile. In particolare si intende agire sulle criticità emerse dallo studio di questi centri, che mostrano quanto le capacità professionali del personale scolastico (dirigenti ed insegnanti) siano deboli e vi sia un basso livello di completamento degli studi dei minori. Nel dettaglio troviamo che meno del 50% dei centri redige il bilancio annuale e non esistono database sui donatori e attività di auto sostenibilità; il tasso di riuscita all'esame della scuola primaria è passato dall'81% del 2010 al 73% del 2012, mentre il tasso di completamento degli studi nel 2013/14 è sceso al 74,30.

RTM è presente nel territorio di Antananarivo, con questo tipo di intervento in ambito socio-educativo dal 2018. Nei precedenti interventi, in cui sono stati accolti 5 ragazzi in servizio civile, sono stati organizzati i primi cicli formativi rivolti sia ai dirigenti scolastici che agli insegnanti ed educatori. Inoltre sono stati organizzati alcuni momenti di sensibilizzazione rivolti ai genitori dei minori. Queste attività sono in corso e procederanno anche in questa fase di intervento.

MANAKARA (139936)

L'intervento si realizza principalmente nel distretto amministrativo di Manakara, ed è coordinato dalla città di Manakara, capoluogo della Regione Vatovavy Fitovinany.

La maggior parte della popolazione del territorio, pari a circa l'80%, vive ancora in un contesto rurale, ove le condizioni di vita sono estremamente difficili, e rendono le famiglie particolarmente vulnerabili.

A Manakara, come nel resto del paese, desta forte preoccupazione la gravissima situazione in cui versa il sistema dell'istruzione tant'è che la stessa Banca Mondiale ha finanziato l'avvio di un programma di riforma strutturale per un'istruzione di qualità (obiettivo di sviluppo sostenibile 4). Tuttavia le recenti prese di posizione del Governo hanno determinato un clamoroso passo indietro rispetto alla sua applicazione. Nella zona di intervento è stata rilevata, nelle istituzioni scolastiche, l'esistenza molto comune e diffusa di un approccio al bambino che è punitivo, sanzionatorio e fortemente scoraggiante rispetto alle sue potenzialità. E tutto questo avviene in un contesto dove:

- il corpo insegnanti non ha adeguate competenze a livello psico-pedagogico e didattico;
- le scuole e gli insegnanti sono privi di strumenti didattici;
- i bambini, tipicamente, non dispongono di materiale e frequentano classi sovraffollate.

Altro elemento che porta a una situazione di estrema vulnerabilità sono le consuetudini familiari relative all'accudimento dei bambini in età scolare. È abitudine che tutto quanto attiene la sfera educativa scolastica sia di competenza esclusiva degli insegnanti. Questa mancanza di partecipazione da parte dei genitori (sommata alle debolezze del sistema scolastico) si riflette sui risultati dei bambini del Distretto di Manakara:

- tasso di abbandono scolastico: 20% annuo;
- tasso di bocciatura annua: 29%;
- solo il 17% dei bambini completano il ciclo scolastico primario.

Inoltre uno tra gli elementi che inficiano il completamento del ciclo scolastico primario è la consuetudine

di non registrare all'anagrafe i bambini al momento della nascita, particolarmente diffusa tra l'etnia Antemoro¹ che costituisce la popolazione prevalente di Manakara. Questa prassi, unitamente all'incremento demografico, ha portato ad un aumento esponenziale di bambini privi di qualsivoglia diritto riconosciuto e garantito dallo Stato. La mancata iscrizione all'anagrafe non permette ai minori di accedere all'esame finale del ciclo di scuola primaria, bloccando il riconoscimento degli studi e l'accesso all'istruzione secondaria. In questo intervento si agirà su 10 scuole individuate all'interno del distretto di Manakara.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

RTM

RTM è una ong di volontariato internazionale che dal 1973 promuove progetti di cooperazione e solidarietà internazionale in Africa, America Latina, Balcani, Medio Oriente. Opera in Madagascar dalla sua nascita, dal 1973, assieme alla presenza delle missioni della Diocesi di Reggio Emilia. Gli attuali interventi sono distribuiti sulla sede di Malaza - Andoharanofotsy, dove è intervenuta sostenendo progetti di nutrizione e attualmente rafforzando le capacità gestionali e formative di 21 Centri educativi per minori vulnerabili, al fine di incrementarne la scolarizzazione, e sulla sede di Manakara, dove è presente dal 2003 in ambito sanitario, promuovendo la lotta a malattie invalidanti tra cui le malattie mentali. La nuova fase pone l'accento sull'accessibilità alla scolarizzazione primaria, rafforzando le capacità formative di 10 scuole e coinvolgendo le famiglie degli studenti.

Dal 2004 ad oggi, RTM ha inviato in Madagascar 29 operatori in servizio civile che hanno potuto fare esperienze di volontariato in progetti sanitari, educativi e di sviluppo rurale.

PARTNER ESTERO:

- **Ministero dell'Istruzione Nazionale del Madagascar (MEN)**
- **Centro di Promozione Aina**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come **Obiettivo Generale quello di assicurare un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo opportunità di apprendimento permanenti per i bambini e giovani del Madagascar.**

RTM con il suo intervento mira a garantire: migliori servizi e sostenibilità di centri socio-educativi e scuole primarie rivolti a minori vulnerabili; una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli, agendo sull'importanza della scolarizzazione a discapito delle situazioni di vulnerabilità in cui vivono; misure di protezione di minori in età scolastica, riconoscendoli come soggetti di diritto riconosciuto dallo Stato malgascio

Nella sede di Malaza - Andoharanofotsy (139935) RTM contribuisce all'obiettivo generale perseguendo i seguenti obiettivi specifici

Obiettivo Specifico

1. Rafforzare la gestione organizzativa e finanziaria dei 21 centri partner, attraverso il rafforzamento delle competenze di 29 responsabili dei centri
2. Aumentare la qualità e l'accessibilità dell'offerta educativa per 4.800 minori, attraverso il rafforzamento delle competenze di 193 insegnanti e 100 educatori;
3. Accrescere la responsabilità di 2.000 genitori nella scolarizzazione dei figli

Nella sede di Manakara (139935) RTM contribuisce all'obiettivo generale perseguendo i seguenti obiettivi specifici

Obiettivo Specifico

1. Garantire a 2.350 bambini di Manakara lo status di soggetti di diritto
2. Garantire a 4.700 bambini di Manakara migliori servizi educativi attraverso il rafforzamento di 10 scuole primarie, della famiglia e della comunità nei quartieri più poveri della città

¹ Etnia dove il rispetto del clan e delle autorità tradizionali prevale sull'interesse del singolo soggetto o del suo nucleo familiare

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella sede di MALAZA - ANDOHARANOFOTSY (139935)

Gli operatori volontari n°1 e 2 saranno di supporto nelle seguenti attività:

- Partecipazione agli incontri di identificazione delle problematiche comuni e condivisione delle buone pratiche: tenuta dell'agenda, reportistica;
- Supporto all'organizzazione logistica e operativa di 5 moduli formativi su gestione delle risorse umane, gestione ordinaria e contabilità generale, monitoraggio e valutazione dei servizi offerti, approccio di genere per l'uguaglianza dei sessi, comunicazione e promozione: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con i centri ed i loro responsabili
- Collaborazione nell'identificazione di attività e meccanismi innovativi per la sostenibilità dei centri;
- Supporto all'organizzazione logistica e operativa di un corso sulla psicologia del bambino e sviluppo personale: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con i centri e gli insegnanti;
- Supporto all'organizzazione logistica e operativa di un corso su diritti e protezione del bambino: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con i centri e gli insegnanti;
- Supporto all'organizzazione logistica e operativa di un corso su educazione inclusiva basato sui temi dell'handicap e dell'inclusione sociale: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con i centri e gli insegnanti;
- Supporto all'organizzazione logistica e operativa di un corso su sulle relazioni interpersonali e gestione dei conflitti: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con i centri e gli insegnanti;
- Supporto all'organizzazione logistica e operativa di un corso di creatività ed animazioni socio culturali: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con i centri e gli insegnanti;
- Organizzazione di incontri di sensibilizzazione per i genitori: preparazione dei materiali, sala, contatti con gli animatori;
- Supporto alla realizzazione di almeno 15 orti scolastici;
- Supporto al monitoraggio delle attività portate avanti nei centri.

Nella sede di MANAKARA (139936)

Gli operatori volontari n°1 e 2 saranno di supporto nelle seguenti attività:

- Supporto all'organizzazione logistica e operativa di 2 formazioni rivolte al personale di 10 scuole primarie sulle modalità di identificazione dei minori non iscritti all'anagrafe e procedure di preparazione dei dossier utili all'ottenimento dell'atto di nascita: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con le scuole e gli insegnanti;
- Supporto all'elaborazione dei dossier utili all'ottenimento dell'atto di nascita;
- Supporto all'organizzazione logistica e operativa di 2 spettacoli di sensibilizzazioni sul territorio sullo status di soggetti di diritto dei minori di Manakara: raccolta e preparazione dei materiali;
- Supporto all'organizzazioni logistica e operativa di formazioni rivolte al personale di 10 scuole primarie su tematiche quali la psicopedagogia del bambino e sviluppo personale, diritti e protezione del bambino, educazione inclusiva, educazione nutrizionale: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con le scuole e gli insegnanti;
- Supporto alla fornitura di materiale tecnico didattico alle 10 scuole primarie;
- Supporto all'organizzazione di 3 cicli di animazioni rivolte ai minori sulle seguenti tematiche: accesso all'acqua, protezione dell'ambiente, condizioni igienico sanitarie ed educazione nutrizionale, inclusione sociale, educazione civica: raccolta e preparazione dei materiali;
- Supporto all'organizzazione di 4 incontri di sensibilizzazione per i genitori sulla partecipazione alla "scuola per genitori": raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con le scuole e gli insegnanti;
- Supporto all'organizzazione di incontri di sensibilizzazione per i genitori su relazione ed educazione con il minore, educazione alla vita familiare, importanza della scolarizzazione, l'educazione nutrizionale, economia domestica, educazione alla cittadinanza e protezione dell'ambiente: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con le scuole e gli insegnanti;
- Supporto al monitoraggio delle attività dell'intervento

SERVIZI OFFERTI:

Gli operatori in servizio civile alloggeranno in un appartamento privato in affitto, messo a disposizione da RTM. Avranno a disposizione indicativamente una stanza, e l'uso dei bagni e cucina in comune. Per il vitto, i volontari senior in loco provvederanno a fornire la spesa settimanale, acquistata presso i numerosi supermercati del quartiere o nei mercati cittadini. Saranno autonomi nella preparazione dei pasti.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento.

Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio

- partecipare alla valutazione progettuale finale

Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA

NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

<p>CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:</p> <p>Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da FOCSIV (Ente Proponente il Progetto), sia dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).</p> <p>L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita); ➤ dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza); ➤ titolo del Programma e del progetto; ➤ indicazione del superamento delle prove selettive; ➤ data di inizio e fine servizio; ➤ sede di servizio; ➤ settore ed area di impiego. ➤ le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.; ➤ le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la

conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di Formazione specifica comuni a tutte le sedi

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (Ambanja - Madagascar)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Madagascar e della sede di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<p><u>Modulo 5 - Protezione dei diritti del minore</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Panoramica sulla situazione socio-culturale ed educativa dei minori con cui si andrà a cooperare - Le istituzioni impegnate nella promozione e protezione dei diritti del minore in Madagascar - Approccio nell'accoglienza di bambini di strada - Presentazione dati a livello territoriale su alfabetizzazione dei bambini e abbandono scolastico - Disabilità e inclusione sociale - Violenza sui minori - Principali cause di abbandono di minore in Madagascar; - Introduzione al concetto di accoglienza Etero-familiare.
<p><u>Modulo 6 - Il sistema scolastico in Madagascar</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Panoramica sul sistema scolastico malgascio e sulle scuole governative - Presentazione dati a livello territoriale su alfabetizzazione dei bambini e abbandono scolastico

Moduli di Formazione specifica per la sede di MALAZA - ANDOHARANOFOTSY (139935) e di MANAKARA (139936)

Tematiche di formazione

Modulo 7c-

- Approfondimento su storia ed evoluzione dei 21 centri partners

Modulo 8c-

- Approfondimento sull'educazione inclusiva

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Accesso all'educazione in Africa**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:

- combattendo la malnutrizione infantile in tutte le sue forme;

obiettivo 3 – Salute e Benessere:

- assicurando assistenza sanitaria ai minori

obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:

- contribuendo alla formazione scolastica degli studenti della scuola primaria e al raggiungimento di competenze linguistiche sufficienti;
- garantendo ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria;
- aumentando il numero di giovani e adulti con competenze specifiche (tecniche e professionali) per l'occupazione e per l'imprenditoria.
- assicurando che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile;
- contribuendo ad eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantendo la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili;
- migliorando le competenze degli educatori-insegnanti
- promuove opportunità di apprendimento diversificate a supporto di bambini e ragazzi svantaggiati o caratterizzati da specifiche difficoltà;

obiettivo 5: Parità di Genere:

- contrastando la discriminazione/violenza di genere, le pratiche nocive per i diritti dell'infanzia, allo sfruttamento minorile di genere in tutte le sue forme;
- supportando bambine e ragazze, in una percorso di crescita, per contribuire a porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne.

Obiettivo 10 – Ridurre le diseguaglianze:

- promuovendo la piena l'inclusione sociale di tutti i bambini-ragazzi

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole"